



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Determinazione Dirigenziale n. 469 del 04/07/2024

Oggetto: Contributo economico, nell'importo complessivo di € 3.250,00, in favore di venti beneficiari che si trovano in stato di disagio economico, sanitario e sociale.

Il Dirigente dell'Area 1

Richiamato il Decreto Sindacale n. 4 del 4/01/2024 con il quale è stato confermato alla scrivente l'incarico di dirigente e la responsabilità dell'Area 1 - Servizi alla Persona del Comune di Maddaloni, dal 01/01/2024 e fino al 31/12/2024, a seguito dell'immissione nei ruoli comunali a decorrere dal 16/02/2023;

Viste:

la Delibera di C. C. n. 11 del 18.04.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il D.U.P. per gli anni 2024/2026;

la Delibera di C. C. n. 19 del 3.05.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2024-2025-2026;

la delibera di G. C. n.56 del 17.05.2024 con la quale è stato approvato il PEG per gli anni 2024-2026;

Considerato che:

con precedente determina n. 433 del 26.06.2024 è stato approvato l'elenco dei beneficiari del contributo economico straordinario, finalizzato a sostenere i richiedenti in stato di disagio economico e sanitario;

Che sono pervenute numerose altre richieste, da parte di cittadini maddalonesi, per il predetto contributo economico, per diverse esigenze, quali reperire una nuova soluzione abitativa propria, nonché per il pagamento di bollette (gas e luce) e, anche, nella maggior parte dei casi, per esigenze di natura sanitaria che, secondo la documentazione prodotta, sono persone che versano in precarie condizioni economiche, sociali e sanitarie;

Evidenziato che sul territorio cittadino - come risulta dal monitoraggio costante delle persone e dei nuclei che si rivolgono ai Servizi Sociali - negli ultimi anni è presente un numero notevole di famiglie ad alto rischio di disagio;

- tali famiglie, in molti casi, presentano situazioni preoccupanti di bisogno e spesso si rivolgono ai Servizi Sociali di questo Comune, quando arrivano a condizioni limite. Trattasi, per lo più, di famiglie che non percepiscono alcuna forma di sostegno al reddito e alla povertà per la mancanza dei requisiti per l'accesso ai benefici previsti dalle norme vigenti (A.D.I. ed altro), perché ancora non maturati, come ad esempio, coloro che hanno perso il lavoro negli ultimi mesi, ma che registrano un reddito derivante dagli anni precedenti, stranieri che non hanno maturato il periodo di residenza previsto per legge, coniugi separati, anche non legalmente, e non divorziati;

- per queste famiglie, particolarmente svantaggiate, e a rischio di esclusione sociale, con reddito insufficiente ed in qualche caso inesistente, è necessario provvedere con interventi urgenti nei limiti delle disponibilità finanziarie comunali;

Rilevato che questa Amministrazione intende sostenere le persone e i nuclei in stato di particolare disagio economico e/o sanitario, che si rivolgono ai Servizi Sociali e che necessitano di interventi riferiti ai bisogni indifferibili della persona e/o del nucleo familiare ed a situazioni di particolare indigenza, anche temporanea e/o sopravvenuta;

Dato atto che l'Ufficio Servizi Sociali ha effettuato gli accertamenti reddituali ed anagrafici di rito, escludendo le istanze di coloro il cui reddito supera la soglia di povertà, così come determinata dalla misura dell'assegno di inclusione, mentre per le istanze che non superano tale soglia o che hanno rappresentato particolari esigenze e situazioni di grave indigenza economica, abitativa e in molti casi sanitarie, come risulta anche dalle relazioni socio-ambientali delle Assistenti Sociali, agli atti d'ufficio, si è stabilito di concedere un contributo economico rapportato al numero di componenti, alle esigenze rappresentate e alle esigue disponibilità finanziarie;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. ;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;
- la proposta n.98 del 4.07.2024;

Ritenuto provvedere in merito;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si devono intendersi trascritti integralmente;

- di approvare l'elenco (non allegato per motivi di privacy art. 9 e 10 GDPR) di numero 20 beneficiari del contributo economico straordinario, quali soggetti e/o nuclei che si trovano in particolari situazioni di disagio economico, sociale e sanitario;
- di impegnare, sul capitolo di spesa 1432, la complessiva somma di euro 3.250,00, a favore dei predetti beneficiari, e per l'importo indicato per ciascuno di essi, secondo il seguente prospetto:

Capitolo	Impegno spesa	Importo €	Creditori	Esercizio di Esigibilità	
1432		3.250,00	20 beneficiari	2024	

- di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre l'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte dell'Area 4 "Economico-Finanziaria", da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, che verranno allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la presente determinazione, trasmessa alla predetta Area per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e verrà pubblicata sull'Albo Pretorio, ai fini della generale conoscenza;
- di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. e e della L. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti della scrivente;

- di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente dell'Area 1
Dott.ssa Antonella Ricciardi